



## Tribunale di Forlì

### PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

promossa da: - **OMISSIS** -

contro: - **OMISSIS** -

N° Gen. Rep. **108/2024**

data udienza ex art. 569 c.p.c.: **07-10-2025**

Giudice Delle Esecuzioni: **Dott.re FABIO SANTORO**



**RAPPORTO DI VALUTAZIONE  
LOTTO UNICO**



**Esperto alla stima:** Ing. Andrea Brasina  
**Codice fiscale:** BRSNDR70P16D705F  
**Studio in:** Via Guido Bonali 12 - 47122 Forlì  
**Email:** ing.andreabrasina@gmail.com  
**Pec:** andrea.brasina@ingpec.eu



**N. 108/2024 - R.G. ES. TRIBUNALE DI FORLI'****PREMESSA**

Nell'udienza del 19/03/2025 il Giudice delle Esecuzioni Dott. Fabio Santoro nominava il sottoscritto Ing. Andrea Brasina , con Studio in Forlì, via Guido Bonali 12 , iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 1612 ed all'Albo speciale dei periti di codesto Tribunale n.140, esperto stimatore per la valutazione di stima dei beni pignorati nella procedura esecutiva 108/2024 in riferimento ai beni di proprietà di :

Sig.ra - **OMISSIONIS** -, proprietaria per la quota di 1/1.

**BENI PIGNORATI :**

Intera proprietà di abitazione singola e garage di tipologia residenziale sito in BORGHI (FC) , Via Giuseppe Di Vittorio n.80 e bosco ceduo adiacente, identificati al NCEU del medesimo Comune al foglio 32 part 468 sub. 1-2. L'area a destinazione bosco ceduo è identificata al foglio 32 part. 408.

Il sottoscritto, dopo aver dichiarato di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e di accettare l'incarico, si prega di rispondere al quesito postagli dal G.E. dopo il giuramento di rito, con relazione scritta di seguito allegata :

<b>N.</b>	<b>QUESITO</b>	<b>PAG.</b>
<b>1</b>	COMUNICAZIONE AL DEBITORE ESECUTATO	3
<b>2</b>	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO	3
<b>3</b>	VERIFICA DEI TITOLI DI ACQUISTO	8
<b>4</b>	ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI	8
<b>5</b>	PLANIMETRIE CATASTALI	10
<b>6</b>	EVENTUALI OMISSIONI FISCALI RILEVANTI	11
<b>7</b>	STATO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE	11
<b>8</b>	VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITA', EVENTUALI VINCOLI PAESAGGISTICI, ECC.	11
<b>9</b>	VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITA', VINCOLI OD ONERI NON OPPONIBILI ALL'ACQUIRENTE	12
<b>10</b>	VERIFICA DELL'IMPORTO ANNUO DELLE SPESE DI GESTIONE, DI MANUTENZIONE, ETC.	12
<b>11</b>	VERIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE DELL'IMMOBILE	12
<b>12</b>	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	13
<b>13</b>	VERIFICA DELLA REGOLARITA' EDILIZIA ED URBANISTICA	13
<b>14</b>	VERIFICA POSSIBILITA' DI EVENTUALI SANATORIE PER EVENTUALI OPERE ABUSIVE	14
<b>15</b>	VERIFICA SE I BENI SIANO GRAVATI DA CENSO, LIVELLO O USO CIVICO	15
<b>16</b>	VERIFICA DELL'ESISTENZA DELL'A.P.E, O REDAZIONE DELLO STESSO	15
<b>17</b>	ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI DOTAZIONE DELL'A.P.E.	16

<b>18</b>	EVENTUALE PRATICA DI ACCASTAMENTO AL CATASTO FABBRICATI	16
<b>19</b>	EVENTUALE PRATICA DI VARIAZIONE CATASTALE PER VARIAZIONI COLTURALI	16
<b>20</b>	STIMA DEI SINGOLI BENI PIGNORATI	17
<b>21</b>	IPOTESI DI IMMOBILI PIGNORATI IN QUOTA E NON PER L'INTERO, CON EVENTUALE DIVISIONE	19
<b>22</b>	EVIDENZIAZIONE DEGLI ELEMENTI UTILI PER LA VENDITA E VALORE LOCATIVO DELL'IMMOBILE	19
<b>23</b>	VENDITA DEGLI IMMOBILI IN UN LOTTO UNICO O IN PIU' LOTTI	20
<b>24</b>	CODICE FISCALE DEL DEBITORE ESECUTATO	21
<b>25</b>	CERTIFICATO DI STATO CIVILE ED ESTRATTO ATTO DI MATRIMONIO DEL DEBITORE ESECUTATO	21
<b>26</b>	CERTIFICATO STORICO DI RESIDENZA DEGLI OCCUPANTI L'IMMOBILE SE DIVERSI DAL DEBITORE	21
<b>27</b>	EVENTUALI CAUSE PENDENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CASA AL CONIUGE SE SEPARATO	21
<b>28</b>	VERIFICA DEL REGIME FISCALE DI VENDITA DELL'IMMOBILE	21
<b>29</b>	EVENTUALE ISTANZA DI PROROGA DEL TERMINE DI DEPOSITO DELLA PERIZIA	21
<b>30</b>	DEPOSITO, PER VIA TELEMATICA, DELL'ELABORATO E DEGLI ALLEGATI	22
<b>31</b>	COMUNICAZIONE ALLE PARTI DELL'AVVENUTO DEPOSITO TELEMATICO DELLA PERIZIA ED INVIO COPIA CARTACEA AL DEBITORE NON COSTITUITO.	22
<b>32</b>	IL CDU VERRÀ PREDISPOSTO SOLTANTO ALL'ESITO DELL'EVENTUALE AGGIUDICAZIONE	22

### RISPOSTE AI QUESITI:

**1)** provveda ad avvisare, previa comunicazione scritta dell'incarico ricevuto da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il debitore all'indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto), della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, da concertare ed effettuare con il nominato custode, invitando il debitore a consentire la visita degli immobili oggetto di pignoramento e con avvertimento che in difetto di collaborazione sarà richiesto l'intervento del Giudice dell'esecuzione per la pronuncia dell'ordine di liberazione dell'immobile stesso.

Il debitore esecutato veniva avvisato a mezzo raccomandata A.R. inviata all'indirizzo risultante nel pignoramento per un sopralluogo. Il giorno 19/06/2025 veniva effettuato il sopralluogo del bene oggetto di stima insieme al custode giudiziario.

**2)** identifichi esattamente i beni oggetto del pignoramento, con precisazione dei confini e dei corretti dati catastali, controllando se questi corrispondano ai dati indicati nell'atto di pignoramento e nella nota di trascrizione e descriva gli immobili, fornendone una compiuta rappresentazione anche mediante fotografie degli esterni e degli interni in formato digitale.

**IDENTIFICAZIONE :** Intera proprietà di villa residenziale con adiacente area boschiva di mq 2600 sito in BORGHI (FC) , Via Giuseppe Di Vittorio n.80 identificati al

NCEU del medesimo Comune al foglio 32 part 468 sub. 1-2. L'area a destinazione bosco ceduo è identificata al foglio 32 part. 408.

### DATI CATASTALI ATTUALI E CONFINI

Al Catasto Fabbricati la ditta intestataria degli immobili risulta:

#### Comune di BORGHI

Catasto dei Fabbricati:

N.	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	32	468	1	A/2	2	8,5 vani	176,00 mq	€ 627,75
2	32	468	2	C/6	2	34 mq	39 mq	€ 64,97

Catasto dei Terreni:

N.	Foglio	Part.	Qualità	Classe	Superficie	Reddito Domenicale	Reddito Agrario
1	32	408	BOSCO CEDUO	2	2600,00 mq	€ 1,48	€ 0,54

#### Intestatari IMMOBILI

N°	Dati anagrafici	Diritti e oneri reali
1	- OMISSIONS -	Proprieta' per 1/1 regime di separazione beni

#### Beni Comuni:

Il terreno di pertinenza dell'immobile risulta distinto al catasto terreni al foglio 32 part. 468, tipo ENTE URBANO di catastali mq. 2500,00.

L'immobile oggetto di pignoramento confina con le particelle 398, 286, 84, 85, 87 e Via Giuseppe di Vittorio del Comune di Borghi, salvo altri;

Si allegano i documenti relativi ai beni pignorati rilasciati dall'Agenzia delle Entrate di Forlì - sezione Territorio.

### DATI CATASTALI INDICATI NEL PIGNORAMENTO E NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE E CORRISPONDENZA FRA GLI STESSI

- Pignoramento immobiliare notificato il 11/06/2024 e Nota di trascrizione del pignoramento del 19/07/2024 (RP 9303 RG 12860).

Gli identificativi catastali dei beni oggetto di esecuzione indicati nel pignoramento immobiliare corrispondono a quelli attuali del Catasto Fabbricati.

I dati catastali indicati nella nota di Trascrizione del pignoramento immobiliare depositata all'Agenzia delle Entrate di Forlì, sezione Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, corrispondono a quelli del pignoramento immobiliare e a quelli attuali del Catasto Fabbricati.

## DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Oggetto del pignoramento è una edificio isolato monopiano tipo villa singola, inserito in un contesto pedecollinare a destinazione residenziale. L'immobile è formato da locali portico, ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, ripostiglio, numero due bagni, numero tre camere da letto, ambienti a servizi quali lavanderia, ulteriore ripostiglio ed un garage collegato. Fa parte dell'immobile anche la corte esterna di circa mq 2500 e l'area adiacente a destinazione bosco di mq 2600. Tali beni sono ubicati in Borghi, Via Giuseppe di Vittorio n.80.

Il corpo edilizio è stato realizzato negli anni 2009-2014 in una zona agricola di rilievo paesaggistico.

L'edificio ha struttura portante in conglomerato cementizio armato , solai in latero cemento e legno e chiusure di tamponamento di laterizio.

La copertura è realizzata in legno a tipologia di tetto a falde, grondaie e pluviali in lamiera di rame a sezione tonda. Manto in tegole tipo portoghese in laterizio.

Le pareti esterne sono intonacate e tinteggiate di colore chiaro e su di esse si presentano i porticati in aggetto in legno.

L'ingresso avviene attraverso un porticato con accesso al vano soggiorno pranzo per mezzo di un portoncino di tipo blindato.

L'immobile si sviluppa su un unico piano e precisamente :

Al piano terra di altezza compresa tra mt 2,80 e mt. 3,80 sono presenti i locali soggiorno-pranzo, cucina, due ripostigli, tre bagni, tre camere da letto, una lavanderia ed un disimpegno si accede al vano garage. Nella zona corte interna sono presenti alcuni manufatti che andranno rimossi.

I pavimenti dell'abitazione sono stati realizzati con piastrelle di ceramica e legno di colore scuro; I porticati ed il garage hanno pavimento in gres color chiaro.

I rivestimenti dei bagni sono realizzati con piastrelle in gres porcellanato.

Le pareti delle stanze sono tinteggiate per lo più di colore bianco, e quelle della cucina sono in parte rivestite con piastrelle di ceramica.

Le finestre e le portefinestre dell'appartamento hanno infissi di legno forniti di doppi vetri, scuri in legno e banchine i materiale lapideo. Le porte interne sono in legno tamburato tipo tanganica ad anta liscia.

Nell'abitazione sono presenti gli impianti elettrico, idrico, citofonico e Tv. L'impianto di riscaldamento a pavimento è alimentato da una caldaia a gas posizionata nel ripostiglio.

Ad un esame a vista, gli impianti paiono eseguiti rispettando le norme vigenti al momento della loro realizzazione ma sono privi di certificati di conformità. Tali impianti sono del tipo autonomi e sottotraccia.

Sono presenti difformità interne rientranti nelle tolleranze di legge che saranno oggetto di ripristino dal futuro acquirente.

Le opere presenti nella corte andranno ripristinate a mezzo demolizione.

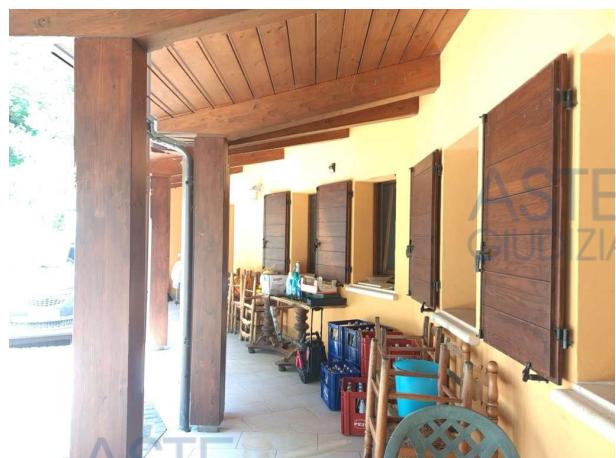
Le strutture e le rifiniture esterne del fabbricato sono nel complesso in uno stato di conservazione normale.

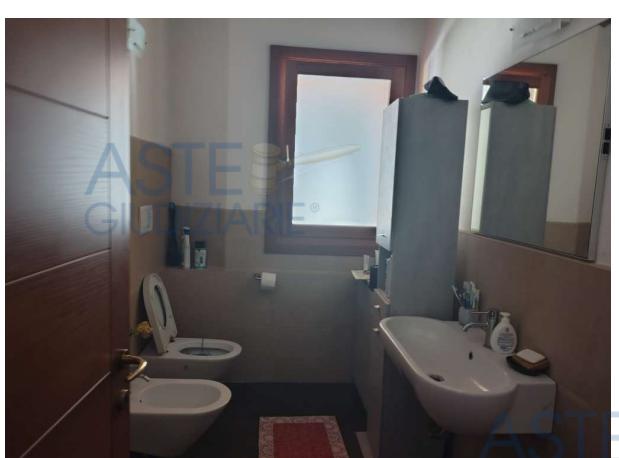
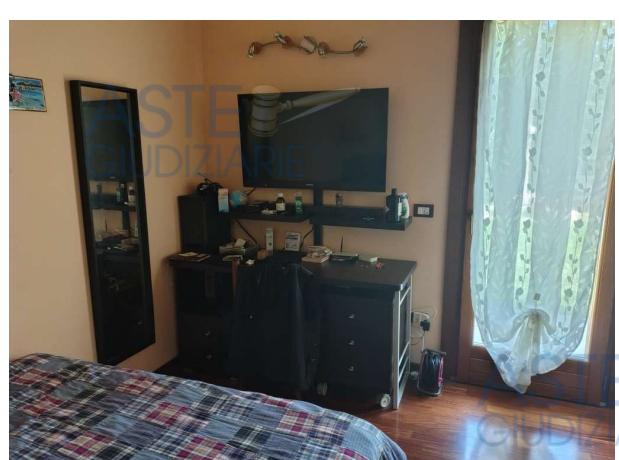
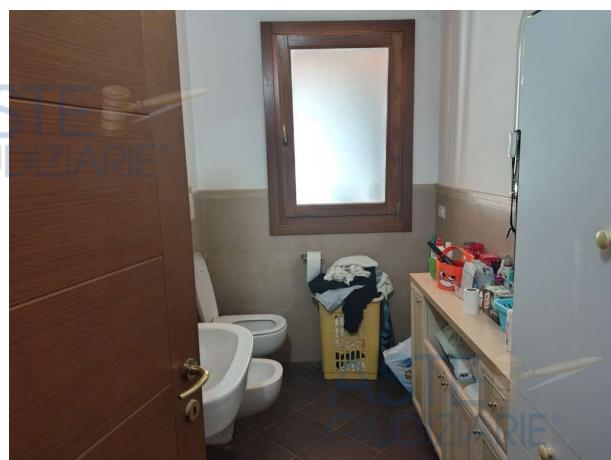
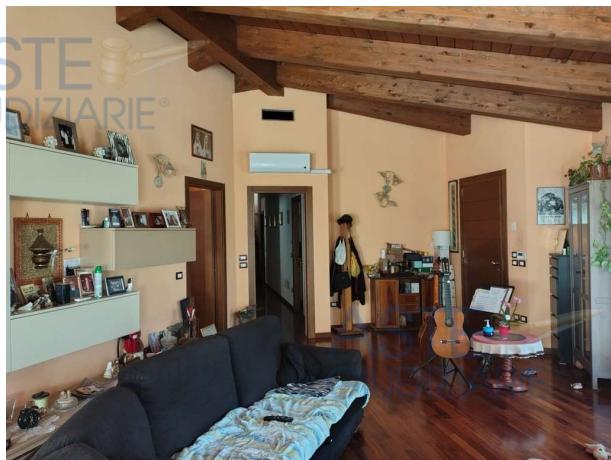
L'ingresso alla proprietà è garantito da un accesso pedonale ed uno carrabile da via Giuseppe di Vittorio.



## RAPPRESENTAZIONE E FOTO SIGNIFICATIVE

Lo stato attuale dell'immobile risulta dalle planimetrie catastali indicate e dal rilievo fotografico degli esterni e degli interni. A titolo esemplificativo si inseriscono di seguito alcune delle foto del bene pignorato :





ASTE  
GIUDIZIARIE®

**3) verifichi la proprietà dei beni pignorati in capo alla parte debitrice esecutata e l'esatta loro provenienza; a tal fine l'esperto risalirà nella verifica dei titoli d'acquisto derivativi in favore del debitore e dei suoi danti causa, anche oltre il ventennio, trascritto in favore del debitore o dei suoi danti causa; solo ove di tale titolo risultasse impossibile l'allegazione, ne indicherà gli estremi completi.**

#### **PROPRIETA'**

I beni risultano di proprietà :

- OMISSIONIS - , proprietaria per la quota di 1/1; in regime di separazione dei beni.

#### **TITOLO DI PROVENIENZA DEL BENE AGLI ESECUTATI E TITOLI ANTECEDENTI IL PIGNORAMENTO FINO A COPRIRE IL VENTENNIO**

I beni sono pervenuti alla ditta intestataria a seguito di:

per la part 408 :

Atto del 21/03/2007 Pubblico ufficiale PARISIO ALBERTO Sede RIMINI (RN) Repertorio n. 33201 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 3579.1/2007 Reparto PI di FORLI' in atti dal 26/03/2007

per la part 468 :

Ricongiungimento di usufrutto del 20/07/2004 – Riunione di usufrutto voltura n.7582.1/2006 – Pratica n.FO0145211 in atti dal 10/11/2006.

Atto del 28/12/1992 Pubblico ufficiale GUASTAMACCHIA Sede FORLI' (FC) Repertorio n. 71013 - UR Sede FORLI' (FC) Registrazione n. 183 registrato in data 15/01/1993 - Voltura n. 1740.1/1993 in atti dal 15/01/1994.

**4) accerti se gravano sul bene iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nonché altro tipo di gravami, formalità, vincoli o oneri, indicandone gli estremi e precisandone l'opponibilità, controllando direttamente i registri immobiliari e riferendo se la documentazione in atti sia completa, integrando la stessa se incompleta. Tali verifiche possono essere omesse, qualora il creditore abbia allegato agli atti la relazione notarile sostitutiva, prevista dall'art. 567, comma 2, ultima parte, c.p.c., procedendo comunque alla verifica dell'esistenza di eventuali iscrizioni e/o trascrizioni successive alla data di riferimento del suddetto certificato. In ogni caso l'esperto provvederà ad acquisire, ove non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza e dell'atto di acquisto della proprietà (o di altro diritto reale) da parte dell'esecutato sui beni pignorati.**

Da un controllo presso l'agenzia delle entrate non risultano contratti di locazione registrati o altre scritture in corso.

## ISCRIZIONI – TRASCRIZIONI

All'Agenzia delle Entrate di Forlì – Servizio di Pubblicità Immobiliare si rileva che gli immobili

sono gravati dalle seguenti iscrizioni e trascrizioni:

**1. TRASCRIZIONE A FAVORE** del 23/03/2007 - Registro Particolare 3579 Registro Generale 6047 Pubblico ufficiale PARISIO ALBERTO Repertorio 33201/5871 del 21/03/2007 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

**2. ISCRIZIONE CONTRO** del 23/03/2007 - Registro Particolare 1413 Registro Generale 6048 Pubblico ufficiale PARISIO ALBERTO Repertorio 33202/5872 del 21/03/2007 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO;

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 287 del 22/01/2010 (EROGAZIONE A SALDO)
2. Annotazione n. 591 del 26/02/2018 (MODIFICA DELLA DURATA)

**3. TRASCRIZIONE CONTRO** del 12/11/2008 - Registro Particolare 12440 Registro Generale 21784 Pubblico ufficiale PARISIO ALBERTO Repertorio 37682/8429 del 31/10/2008 ATTO TRA VIVI - ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO

**4. ISCRIZIONE CONTRO** del 19/06/2009 - Registro Particolare 2677 Registro Generale 11693 Pubblico ufficiale Equitalia Romagna S.P.A. Repertorio 1138/2009 del 05/06/2009 IPOTECA LEGALE derivante da ART. 16 DEL D. LGS. N. 46 DEL 26/02/1999

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 2699 del 28/07/2009 (CANCELLAZIONE TOTALE)

**5. ISCRIZIONE CONTRO** del 03/02/2010 - Registro Particolare 422 Registro Generale 2321 Pubblico ufficiale PARISIO ALBERTO Repertorio 40463/10096 del 29/01/2010 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

**6. TRASCRIZIONE CONTRO** del 07/02/2020 - Registro Particolare 306 Registro Generale 1974 Pubblico ufficiale AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE Repertorio 1871/4520 del 06/02/2020 IPOTECA CONC.AMMINISTRATIVA/RISCOSSIONE derivante da RUOLO, AVVISO DI ACCERTAMENTO ESECUTIVO E AVVISO DI ADDEBITO ESECUTIVO

**7. TRASCRIZIONE CONTRO** del 05/01/2022 - Registro Particolare 134 Registro Generale 196 Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO TRIBUNALE Repertorio 3474/2021 del 21/12/2021 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

**8. TRASCRIZIONE CONTRO** del TRASCRIZIONE CONTRO del 12/04/2022 - Registro Particolare 4683 Registro Generale 6697 Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO TRIBUNALE Repertorio 1119/2022 del 01/04/2022 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

**9. ISCRIZIONE CONTRO** del 30/05/2022 - Registro Particolare 7106 Registro Generale 10170 Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO TRIBUNALE Repertorio 1457/2022 del 17/05/2022 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

**10. TRASCRIZIONE CONTRO** del 19/07/2024 - Registro Particolare 9303 Registro Generale 12860 Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI FORLÌ Repertorio 2119 del 11/06/2024 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

*5) prenda visione ed estragga copie delle planimetrie degli immobili di cui all'atto di pignoramento*

E' stata presa visione delle planimetrie catastali dei beni in oggetto, dell'estratto di mappa, documentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Sezione Territorio di Forlì ed allegata alla presente.



PIANO TERRA



## PIANO TERRA



**6) dica se debba sopperirsi ad omissioni fiscalmente rilevanti (eventuali omesse denunce di successione, ecc.).**

Non sono state appurate omissioni di carattere fiscale

Dalle visure eseguite all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Forlì, non risulta alcuna omissione fiscalmente rilevante.

**7) riferisca sullo stato di possesso degli immobili in capo all'esecutato, con indicazione se occupato da terzi, del titolo in base al quale l'immobile è occupato (es. contratti di locazione, contratti di comodato, diritti di abitazione dell'immobile come da provvedimenti giudiziali per separazione, cessazione degli effetti civili del matrimonio, ecc.), indicandone le date di inizio e scadenza, il regime legale (soggetti a proroga o meno, fondati su provvedimenti giudiziali definitivi o meno), il corrispettivo previsto e valutandone la congruità in base ai canoni di mercato (ove possibile precisi inoltre le modalità con cui viene corrisposto il canone), con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, accertando in quest'ultimo caso presso la competente Agenzia delle Entrate la data del contratto, la data della relativa registrazione, la data di scadenza del contratto, il termine di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato dell'eventuale causa di rilascio in corso; in ogni caso ne acquisisca copia ed alleghi tutti i documenti rinvenuti.**

L'immobile risulta occupato dall'esecutato e dai suoi familiari.



8) provveda a verificare, anche con controlli presso i competenti uffici amministrativi, l'esistenza di formalità, eventuali vincoli paesistici, idrogeologici, forestali, storico-artistici, di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004, nonché vincoli e/o oneri di qualsiasi altra natura gravanti sugli immobili pignorati, ivi compresi gli eventuali vincoli ed oneri di natura condominiale ed i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria degli stessi o connessi con il loro carattere storico-artistico (es.: vincoli condominiali, vincoli ex T.U. Beni Culturali, vincoli di P.R.G., diritti di prelazione legale, ecc.), che resteranno a carico dell'acquirente.

Non esistono formalità, vincoli e/o oneri di qualsiasi natura gravanti sugli immobili pignorati che resteranno a carico dell'acquirente ad eccezione :

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO EDILIZIO - TRASCRIZIONE del 12/11/2008 - Registro Particolare 12440 Registro Generale 21784 Pubblico ufficiale PARISIO ALBERTO Repertorio 37682/8429 del 31/10/2008.

9) provveda a verificare l'esistenza di formalità, vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.

Non esistono formalità, vincoli e/o oneri di qualsiasi natura gravanti sugli immobili pignorati che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.

10) verifichi quale sia l'importo annuo delle spese fisse di gestione e manutenzione dell'immobile, l'esistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate, anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, nonché le eventuali spese condominiali insolute nei due anni precedenti alla data della perizia e l'esistenza di eventuali procedimenti giudiziari in corso relativi al bene pignorato.

Immobile non soggetto a condominio.

11) verifichi e indichi quale sia la destinazione urbanistica dell'immobile pignorato, provvedendo ad acquisire ed allegare il certificato di destinazione urbanistica attuale, ove lo stesso sia da allegare al decreto di trasferimento.

In base alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PRG-RUE. (Regolamento Urbanistico ed Edilizio) coordinato con la variante parziale approvata con delibera di C.P.

n. 68886/146 del 14/09/2006, la destinazione urbanistica della particella 408 e 468 del foglio di mappa n.32 del Catasto Terreni del Comune di Borghi è classificata :  
**AMBITI AGRICOLI DEL PAESAGGIO FLUVIALE (ART.17 PTCP);**  
**AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO (ART.A-18 LR 20/2000);**

Il lotto di terreno di pertinenza del complesso edilizio ha destinazione urbanistica residenziale ENTE URBANO e superficie pari a 2500,00 mq, pertanto non è necessario allegare al decreto di trasferimento il CDU. Per il lotto a destinazione BOSCO CEDUO di mq 2600,00 è necessario allegare il CDU al decreto di trasferimento.

**12) provvederà inoltre ad acquisire il certificato di destinazione urbanistica aggiornato da allegare al decreto di trasferimento non appena il professionista delegato alle operazioni di vendita gli comunicherà l'intervenuta vendita del bene immobile pignorato, ove quello precedente avesse perso di validità.**

Come indicato al punto precedente occorre allegare il certificato di destinazione urbanistica al decreto di trasferimento per la particella 408.

**13) per i fabbricati, verifichi la regolarità edilizia ed urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, per i terreni verifichi la destinazione urbanistica descrivendo tutte le caratteristiche e i vincoli di zona a cui è soggetto il bene; in mancanza di tali prescrizioni, dica se il bene sia condonabile ai sensi di legge, quantificando l'importo dovuto a titolo di eventuale oblazione e precisando se esistano procedure amministrative e sanzionatorie, e di conformità degli impianti accessori.**

Il fabbricato, come dichiarato nell'atto di compravendita è stato costruito prima del 01/09/1967 e successivamente sono stati rilasciati titoli edili.

Dalla ricerca effettuata presso gli archivi del Comune di Borghi il fabbricato è stato edificato a seguito di :

- Permesso di Costruire 616 del 03/11/2008;
- DIA PG 5625 del 05/08/2009;
- Permesso di Costruire 616/08V del 11/08/2011;
- RICHIESTA DI AGIBILITA E CONFORMITA EDILIZIA DEL 20/09/2014  
PERFEZIONATASI CON IL SILEZIO-ASSENSO.

## REGOLARITA' EDILIZIA

Durante il sopralluogo sono state effettuate misurazioni a campione e controllate la distribuzione e la destinazione dei vani ed è risultato che l'abitazione oggetto di pignoramento è conforme ai progetti allegati alle pratiche edilizie sopracitate e qui richiamate fermo restando le tolleranze di legge.

Risulta oggetto di regolarizzazione mediante il ripristino della corte ove risultano alcuni manufatti che andranno eliminati.

Le difformità edilizie riscontrate e sopra elencate vanno considerate salvo quanto altro possa meglio e ulteriormente risultare dall'analisi di una documentazione più completa di quella acquisita agli atti c/o l'Ufficio Edilizia del Comune di Borghi e dall'esecuzione di ulteriori e più approfondite verifiche e misurazioni in loco, ritenendosi eventualmente anche quanto qui non descritto tra gli oneri di regolarizzazione e/o demolizione a carico e cura dell'acquirente.

Non esistono procedure amministrative e/o sanzionatorie in corso.

I costi per emendare le difformità sopracitate sono stimati in euro 6000,00.

Sarà cura dell'acquirente provvedere a regolarizzare tali posizioni sia edilizie sia catastali se necessario.

**14) in caso di opere abusive, proceda l'esperto al controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. 6.6.2001, n. 380, precisando gli eventuali costi della stessa; verifichi l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, verifichi se gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, comma sesto, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'art. 46, comma quinto d.P.R. 380/2001, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria.**

In fase di sopralluogo, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle planimetrie catastali sono state riscontrate parziali difformità tra lo stato autorizzato e lo stato di fatto.

La parziale realizzazione di manufatti esterni potrà essere sanata a mezzo SCIA in sanatoria con opere di ripristino.

L'acquirente, dovrà incaricare un tecnico di fiducia che, a seguito della predisposizione di specifico progetto provvederà al ripristino e/o parziale regolarizzazione delle opere difformi.

Volendo procedere alla sanatoria occorre tener presente che, in caso di vendita forzata, l'Art. 46, c. 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001) dispone che:

“L'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria”.

L'Esperto Stimatore ha tenuto conto di tali valutazioni nel valore di stima ottenuto.

**15)** verifichi se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto del debitore sul bene pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli.

Nelle visure catastali, negli atti di compravendita del ventennio e nel certificato notarile ex art. 567, comma 2 c.p.c., i beni oggetto di pignoramento non risultano gravati da censi, livelli ed usi civici.

**16)** verifichi, per i fabbricati, se siano già dotati di Attestazione della Prestazione Energetica, provvedendo in caso positivo ad allegarne una copia o a indicarne la classificazione; ove il fabbricato non fosse ancora dotato di A.P.E., l'esperto provvederà a predisporre direttamente (ovvero a far predisporre a tecnico abilitato) la suddetta attestazione attenendosi, in attesa dell'emanazione dei decreti previsti dall'articolo 4, comma 1, d.l. 63/2013, alle prescrizioni in esso contenute redigendo l'attestato secondo le modalità di calcolo di cui al d.p.r. 59/2009, fatte salve eventuali normative regionali in vigore (così come chiarito dal Ministero dello sviluppo economico nella sua Circolare del 25.6.13 n. 12976, intitolata «Chiariimenti in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al d.l. 4 giugno 2013, n. 63 in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici»), precisando sin da ora che per la redazione dell'APE sarà riconosciuto all'esperto, salvi casi particolari e previa specifica autorizzazione, un compenso di € 250,00 in caso di immobile singolo e di € 200,00 in caso di pluralità di immobili.

L'immobile risulta provvisto dell'Attestazione della Prestazione Energetica conforme, ed il sottoscritto ha provveduto a recuperare l'APE relativo all'abitazione.

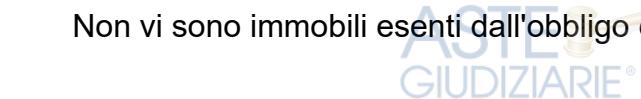
Si allega la copia dell'Attestato di Certificazione Energetica n. 03512-734546-2025 rilasciato ai sensi del D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.09.2015 e succ. modifiche, valevole fino al 06/09/2035.

Immobile avente **Classe energetica D**, EP, gl, nren tot 204,53 kwh/m2/anno



**17)** ove l'immobile pignorato o alcuni di essi siano esenti dall'obbligo di dotazione dell'A.P.E. in quanto rientranti nelle categorie elencate dall'art. 3, comma 3, del d.lgs. 192/2005, non modificato in parte qua dalla normativa sopravvenuta, e precisamente: (a) i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati; (b) i fabbricati industriali e artigianali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili; (c) i fabbricati agricoli non residenziali sprovvisti di impianti di climatizzazione; (d) i box, le cantine, le autorimesse, i parcheggi multipiano, i depositi, le strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi; (e) gli edifici adibiti a luoghi di culto e allo svolgimento di attività religiose, gli edifici in cui non è necessario garantire un comfort abitativo, i ruderi e i fabbricati "al grezzo" (v. par. 2 delle Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica adottate con d.m. 26.6.2009), nessun ulteriore adempimento sarà necessario a carico dell'esperto che si limiterà a darne atto in perizia.

Non vi sono immobili esenti dall'obbligo di dotazione dell'A.P.E..



**18)** qualora i fabbricati non siano ancora censiti al NCEU, provveda a redigere planimetria conforme e proceda, se è necessario, all'accatastamento, salvo richiedere specifica autorizzazione ove le spese da affrontare fossero ingenti (o comunque superiori a € 3.000,00).



La planimetria catastale dell'abitazione risulta conforme allo stato autorizzato (le difformità sono presenti a livello di tolleranze edilizie). L'acquirente se sceglie di regolarizzare le opere realizzate in difformità al titolo edilizio dovrà anche procedere alla variazione della planimetria catastale.



**19)** qualora rilevi variazioni colturali o cambi d'uso, accerti se è già stata presentata agli uffici competenti domanda di variazione catastale e, in caso negativo, la presenti, previo eventuale frazionamento. Quale incaricato ed ausiliario del giudice, ove ne sussista la necessità, proceda all'adeguamento catastale sia al Catasto Terreni che al Catasto Fabbricati, sottoscrivendo le verifiche e gli atti catastali in luogo degli aventi diritto ed esegua la proposta di rendita catastale ai sensi del DM 701/94 (presentando copia del presente quesito integrata dei dati relativi all'esecuzione in calce indicati), salvo richiedere



specifica autorizzazione ove le spese da affrontare fossero ingenti (o comunque superiori a € 3.000,00);

Non sono stati pignorati immobili censiti al catasto terreni.

**20) proceda alla stima dei singoli beni pignorati, attenendosi, per la determinazione del valore di mercato, al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, il valore per metro quadro e il valore complessivo (tenendo conto anche degli standards internazionali ed europei di valutazione IVS ed EVS e dei parametri OMI), esponendo analiticamente e in misura distinta gli adeguamenti e le correzioni apportate al valore di stima per eventuali oneri di regolarizzazione urbanistica, per lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, per le eventuali spese condominiali insolute relative agli ultimi due anni a carico dell'acquirente, nonché per la riduzione di valore dovuta all'assenza della garanzia per vizi del bene venduto (**da effettuarsi nella misura forfetaria predeterminata del 10% sul valore finale**).**

## CRITERI GENERALI ADOTTATI

Fra i diversi aspetti economici che possono essere valutati con i differenti criteri di stima suggeriti dalla dottrina estimativa per la ricerca del valore di un bene, si ritiene opportuno adottare il valore di mercato come quello più rispondente al nostro caso, senza tralasciare il confronto con il valore derivato da altri metodi.

Per la ricerca del valore di mercato del bene pignorato si utilizza il procedimento italiano tradizionale.

Il valore di mercato con il procedimento italiano tradizionale si calcola moltiplicando il costo unitario per i metri quadrati di superficie rettificata complessiva dell'immobile. Il costo unitario da utilizzare si ricava dalla media dei costi unitari di immobili con caratteristiche di destinazione d'uso, costruttive, tipologiche, ubicate, posizionali e di vetustà analoghe a quelle del bene da stimare. La valutazione tiene conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile in oggetto e dell'andamento del mercato immobiliare e di quant'altro può influire sulla corretta determinazione del valore di stima.

## FONTI DELLE INFORMAZIONI UTILIZZATE

Per la stima di mercato con il metodo tradizionale l'E.S., al fine di determinare il valore unitario per metro quadrato dell'immobile, ha raccolto dati e informazioni, direttamente o

presso operatori del settore (agenzie immobiliari e/o immobiliari di costruzione in genere), sul valore di fabbricati in zona o in zone similari. Le informazioni e i prezzi così ottenuti sono stati rapportati per analogia al caso di specie.

Il valore unitario medio rilevato presso gli operatori e presso i dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio ha riguardato una tipologia di fabbricati simili per tipologia e ubicazione. Si precisa infine che la stessa Agenzia delle Entrate considera i valori contenuti nella banca dati dell'OMI non sostitutivi della "stima", ma soltanto di ausilio alla stessa.

Fatte le sopracitate premesse si procede alla valutazione.

### **DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI COMMERCIALI**

Trattandosi di immobili ad uso abitazione, la superficie commerciale - rettificata da coefficienti di differenziazione - è stata computata al lordo delle murature dividendo le superfici utili dalle superfici accessorie. I coefficienti di differenziazione utilizzati per il calcolo delle superfici rettificate equivalgono a quelli usati per la determinazione delle quote millesimali, per la determinazione dell'equo canone, nonché quelli di consuetudini ed usi locali.

La loro utilizzazione permette nel procedimento di stima tradizionale di adattare quotazioni medie riferite ad immobili simili scendendo da un valore di massima ad un valore più dettagliato e più vicino al reale.

### **VALORE DI STIMA DELL'INTERO IMMOBILE**

Per l'immobile pignorato risulta una superficie commerciale pari a **309,75 mq**, rilevata sui rilievi depositati autorizzati.

Le ricerche effettuate presso gli operatori del settore fanno ammontare il costo unitario per beni corrispondenti siti in zone analoghe da **€ 1.100,00 al mq a € 1.800,00 al mq**.

Gli ultimi dati pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate (2° semestre 2024) indicano per gli immobili ubicati nella zona R1/colline/ BORGHI un costo unitario che varia da € 960 a € 1300 al mq.

Per la stima dei beni pignorati, tenuto conto della tipologia, dell'ubicazione e dello stato di conservazione, si ritiene congruo applicare il costo unitario di **€ 1.500,00/mq**, corrispondente alla media dei costi rilevati presso gli operatori del settore.

Utilizzando il valore unitario rilevato, considerando il costo delle opere di ripristino, il valore ordinario dei beni pignorati risulta :





<i>Destinazione dei vani</i>	<i>Superficie al lordo delle murature mq</i>	<i>Coeff.</i>	<i>Superficie commerciale mq</i>
Abitazione	176	1	176,00
Autorimessa	39	0,5	19,50
CORTE	2285	0,05	114,25
<b>SUPERFICIE COMMERCIALE</b>			<b>309,75</b>
BOSCO CEDUO	2600	1	2600,00
<b>SUPERFICIE COMMERCIALE</b>			<b>2600,00</b>

<b>VALORE LOTTO</b>	<b>EURO/mq</b>	<b>MQ</b>	<b>Coeff.</b>	<b>VALORE</b>
Valore commerciale	€ 1.500,00	309,75	1	€ 464.625,00
Detrazione opere ripristino				-€ 6.000,00
bosco ceduo	€ 2,00	€ 2.600,00	3	€ 15.600,00
sommano				€ 474.225,00
Detrazione 10%			10,00%	-€ 47.422,50
sommano				€ 426.802,50
<b>VALORE STIMA</b>			<b>arrotondato</b>	<b>€ 426.000,00</b>

Valore locativo = 309,75 x 3,5 €/mq mese = 1.084,13

valore arrotondato a 1050,00 €/mq mese



### VALORE DI STIMA DELLA QUOTA PIGNORATA

È stata pignorata l'intera proprietà



**21) nell'ipotesi siano state pignorate una o più quote, accerti il nominativo di tutti gli altri comproprietari, valuti se gli immobili siano comodamente divisibili in natura ovvero se la divisione possa comportare uno svilimento del valore o della destinazione economica; provveda, in caso di comoda divisibilità, a predisporre uno o più progetti di divisione formando lotti corrispondenti al valore di ciascuna quota e indicando il costo delle opere eventualmente necessarie per addivenire alla divisione, con previsione degli eventuali conguagli in danaro ove non sia possibile la formazione in natura di porzioni di valore esattamente corrispondente alle quote; provveda inoltre a verificare l'esistenza di creditori iscritti, di iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli sull'intero immobile, anche con riferimento alle quote non pignorate.**

Non sono state pignorate quote, ma l'intera proprietà.



Data la natura del bene pignorato (abitazione, autorimessa e bosco adiacente di modeste entità), si ritiene l'immobile non divisibile.



**22)** evidenzi tutti gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (es. casa singola, appartamento in condominio di x unità, negozio, magazzino, terreno coltivato o edificabile, bosco...) e le località in cui si trovano, e fornisci i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, anno di costruzione, stato di conservazione, numero di vani...), indicando anche il valore locativo dell'immobile.



L'immobile in oggetto è costituito da una villa a destinazione residenziale disposta su un unico livello con annesso garage, corte interna e zona boschiva adiacente edificato all'interno di area di tipologia agricola pedecollinare del Comune di Borghi.

L'immobile si sviluppa su un livello, è realizzato con struttura in conglomerato cementizio armato e legno. Le pareti sono in laterizio, infissi in legno, pavimenti in legno e ceramica.

L'edificio è in stato normale di manutenzione, ed è stato edificato negli anni 2009-2011.

L'immobile si compone di numero 8,5 vani oltre all'autorimessa.

Dalle ricerche effettuate risulta che gli immobili, siti in zone e con analoghe caratteristiche di vetustà e rifiniture, sono locate a corpo mediamente a € 1000,00 mensili. Il valore locativo si intende per immobili conformi alle autorizzazioni edilizie, dotati di abitabilità e con tutte le necessarie conformità degli impianti.

#### NOTE :

Niente da rilevare



**23)** precisi se gli immobili pignorati siano vendibili in lotto unico o in più lotti, provvedendo in questo caso, nel formare i lotti, anche a predisporre i necessari frazionamenti o accatastamenti e ad evidenziare l'esistenza di particelle comuni a più lotti, la presenza di servitù attive e passive, la necessità di costituirle etc..



L'E.S. ritiene che l'immobile oggetto di stima, appartamento ed autorimessa, date le caratteristiche oggettive (dimensione, destinazione d'uso, tipologia, ecc.) debba essere venduto in un lotto unico.



**24) acquisisca il numero di codice fiscale del debitore esecutato.**

Il codice fiscale del debitore esecutato è: - OMISSIS -

**25) acquisisca copia del certificato di stato civile del debitore esecutato e, ove risultino coniugato, copia integrale dell'estratto di matrimonio dal quale risultino le annotazioni relative al regime patrimoniale prescelto ed eventuali convenzioni matrimoniali, autorizzando espressamente l'esperto a richiedere al Comune competente il rilascio di copia di tali documenti.**

Il debitore esecutato risulta sposato in regime di separazione di beni, come risulta dai documenti anagrafici allegati.



**26) acquisisca inoltre il certificato storico di residenza degli occupanti l'immobile pignorato, ove diversi dal debitore esecutato o familiari, autorizzando espressamente l'esperto a richiedere al Comune competente il rilascio di copia di tali documenti.**

Si allegano i certificati di residenza rilasciato dal Comune di Borghi e l'estratto di matrimonio rilasciato dal Comune di Poggio Torriana.

**27) verifichi presso la Cancelleria civile del tribunale la pendenza di cause relative alle eventuali domande giudiziali risultanti trascritte sull'immobile oggetto di pignoramento nonché la data di emissione ed il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa familiare al genitore affidatario dei figli che risultino occupare l'immobile pignorato (acquisendone copia);**

Non risultano cause pendenti.

**28) provveda a verificare il regime fiscale dell'immobile (vendita soggetta ad imposta di registro e/o ad I.V.A.); nel caso di doppio regime, provveda a suddividere il valore dell'immobile a seconda del regime fiscale al quale è soggetto.**

L'immobile pignorato è di proprietà di persona fisica, pertanto è soggetto alla tassa di registro.

**29) formuli tempestivamente eventuale istanza di proroga del termine di deposito della perizia, in caso di assoluta e motivata impossibilità di rispettare il termine concesso.**

La perizia viene depositata entro il termine.



**30)** provveda a depositare per via telematica, nel rispetto del termine già indicato (30 giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c.) una copia completa dell'elaborato (con tutti gli allegati compreso l'ALLEGATO "A") ed una copia depurata nel rispetto della privacy senza riferimenti alle generalità del debitore o di altri soggetti); l'ALLEGATO "A" dovrà essere predisposto, nel caso di pignoramento di quota, sia con riferimento alla quota pignorata sia con riferimento all'immobile nella sua interezza.

Il deposito, per via telematica, viene fatto nel rispetto del termine concesso.

**31)** provveda infine a comunicare, nel rispetto del medesimo termine, al custode, ai creditori già costituiti e al debitore che sia costituito mediante legale, l'avvenuto deposito telematico della perizia a mezzo p.e.c., provvedendo invece ad inviare copia della perizia in formato cartaceo al debitore non costituito a mezzo posta ordinaria, e a depositare attestazione degli invii effettuati alle parti, i documenti ritirati nonché la nota professionale dei compensi da redigersi secondo le specifiche indicate da questo GE ed eventuali originali di APE e CDU.

Il custode ed i creditori costituiti venivano avvisati a mezzo pec. del deposito della perizia e dei relativi allegati.

**32)** il CDU verrà predisposto soltanto all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

Il CDU verrà depositato in caso di aggiudicazione.

## NOTE

- La versione dei fatti presentata in questo documento è corretta al meglio delle conoscenze dell'Esperto;
- L'Esperto non ha alcun interesse verso il bene in questione;
- L'Esperto ha ispezionato personalmente l'immobile oggetto di stima;
- Salvo diversa indicazione, la data della valutazione coincide con la data della relazione di stima, riportata in calce alla stessa;
- Gli allegati alla relazione sono parte integrante della stessa e vanno pertanto integralmente visionati per una sua piena comprensione;
- È vietata la pubblicazione parziale del presente documento o un uso diverso da quello per il quale lo stesso è stato redatto.



Forlì 07/09/2025

L'esperto Stimatore

**Ing. Andrea Brasina**



Ad espletamento dell'incarico si deposita in Cancelleria, *in via telematica*, il presente elaborato, costituito da n. **23 pagine**, oltre ai seguenti allegati:



- ALLEGATO PERIZIA SENZA DATI SENSIBILI ES 108\_2024



- ALLEGATO A ES 108\_2024

- ALLEGATO 1 ESTRATTO MAPPA PLANIMETRIA ES 108\_2024

- ALLEGATO 2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ES 108\_2024

- ALLEGATO 3 ISPEZIONE IPOTECARIA ATTO DI PROVENIENZA ES 108\_2024

- ALLEGATO 4 CERTIFICATI DI RESIDENZA, MATRIMONIO VISURE ES 108\_2024

- ALLEGATO 5 VALORI OMI ESTRATTO RUE-PRG COMPARABILI ES 108\_2024

- ALLEGATO 6 ATTESTATO PRESTAZIONE ENERGETICA ES 108\_2024

